

Investimento M5C3 1.1.1: Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità – “Nuovi progetti”

# **Linee Guida sulla verifica del rispetto del Principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (DNSH)**

Pubblicazione febbraio 2023

## **Schede di sintesi**

Unità di Missione PNRR - Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri

- **Cos'è il Principio «Non arrecare un danno significativo all'ambiente» o «*Do No Significant Harm*» to the environment (DNSH)?**

**Si sottolinea che questa presentazione costituisce una guida alla lettura delle Linee Guida e non ne sostituisce la lettura integrale, che resta di responsabilità del Soggetto Attuatore.**

# Cos'è il DNSH

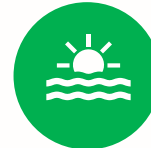
**Il Principio «Non arrecare un danno significativo all'ambiente» o «Do No Significant Harm» to the environment (DNSH)** è una disposizione dell'Unione Europea (UE) volta a evitare danni significativi all'ambiente e a contribuire agli obiettivi climatici dell'UE.

Nel contesto del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) il rispetto del Principio deve essere applicato per **qualsiasi iniziativa** (o «Misura»), sia le «Riforme» (norme, procedure, ecc.) sia gli «Investimenti» (interventi).

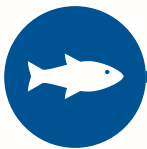
**Infatti, una attività potrebbe arrecare un danno significativo a sei obiettivi ambientali:**



**1) La mitigazione dei cambiamenti climatici**  
Se l'attività porta a significative emissioni di gas serra



**2) L'adattamento ai cambiamenti climatici**  
Se l'attività determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni



**3) L'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**  
Se l'attività è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico



**4) L'economia circolare**  
Se l'attività porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati/riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento/smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine



**5) La prevenzione e riduzione dell'inquinamento**  
Se l'attività determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo



**6) La protezione e il ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**  
Se l'attività è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea

- **Come si attua il Principio DNSH nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza?**
- **E nel caso delle «Infrastrutture sociali»?**

# DNSH – I regimi

## CO2 REGIME 1

L'investimento contribuisce sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

L'Investimento M5C3 1.1.1 «Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità – “Nuovi progetti”» rientra nel Regime 1

REGIME 1

REGIME 2

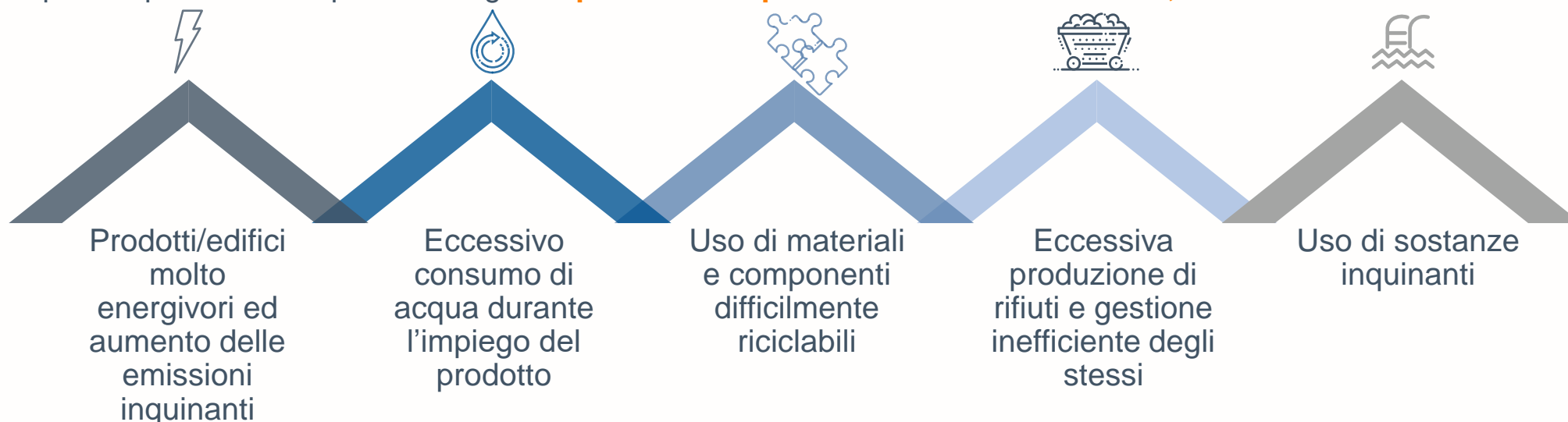


REGIME 2

L'investimento si limita a «non arrecare danno significativo», rispettando il principio DNSH

# Il DNSH nel caso delle Infrastrutture sociali

All'Investimento del PNRR Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità – “Nuovi progetti” è attribuito il Regime 1 perché potrebbe comportare i seguenti **potenziali impatti di carattere ambientale, da evitare**:



Per evitare questi danni all'ambiente:

- ✓ gli investimenti devono essere effettuati garantendo lo sforzo di ridurre al minima gli impatti ambientali durante tutto il ciclo di vita, derivanti, ad esempio, dall'uso di energia e dalle emissioni di anidride carbonica correlate, in modo da offrire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici
- ✓ le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate
- ✓ Il fine vita di apparecchiature e gli interventi edili comportano la produzione di grandi quantità di rifiuti pericolosi che, pertanto, devono essere adeguatamente gestiti

# Come dimostrare il rispetto del Principio DNSH nel caso dell'Investimento Infrastrutture sociali: i documenti da presentare (1/2)

In base alla tipologia di progetto, i **SA dovranno presentare**, tramite il sistema informativo **ReGiS**, la seguente documentazione amministrativa:

## 1. PROGETTI PER I QUALI È PREVISTA LA COMPILAZIONE DI CHECK LIST

- ✓ *Check list* (all.2) nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*)
- ✓ Dichiarazione del rispetto dei vincoli DNSH (all.3) nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*), con allegata la Relazione per la verifica di conformità ai vincoli DNSH
- ✓ Attestazione DNSH (all.4), in cui dare evidenza dell'esito delle verifiche svolte, condotte nella fase esecutiva dell'appalto pubblico (fase *in itinere*)

## 2. PROGETTI PER I QUALI È CONSENTITA L'APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI – CAM

- ✓ Dichiarazione del rispetto dei vincoli DNSH (all.3), selezionando la sezione riferita Criteri Ambientali Minimi – CAM, con allegata la “Relazione CAM”
- ✓ Attestazione DNSH (all.4) in cui dare evidenza dell'esito delle verifiche svolte, condotte nella fase esecutiva dell'appalto pubblico (fase *in itinere*)

# Come dimostrare il rispetto del Principio DNSH nel caso dell'Investimento Infrastrutture sociali: i documenti da presentare (2/2)

## 3. PROGETTI PER I QUALI È CONSENTITA LA MANCATA O PARZIALE APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI DI CUI AL CAM EDILIZIA

- ✓ Dichiarazione del rispetto dei vincoli DNSH (all.3), selezionando la sezione riferita alla mancata o parziale applicazione dei criteri ambientali di cui al nuovo Decreto CAM Edilizia, nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*). Alla Dichiarazione dovrà essere allegata una “Relazione tecnica”, che motivi le ragioni della parziale o mancata applicazione dei criteri di cui al CAM edilizia
- ✓ Attestazione DNSH (all.4) in cui dare evidenza dell'esito delle verifiche svolte, condotte nella fase esecutiva dell'appalto pubblico (fase *in itinere*)

## 4. ALTRI PROGETTI

- ✓ Dichiarazione del rispetto dei vincoli DNSH (all.3), selezionando la sezione riferita ad altri progetti che riducono gli impatti ambientali in quanto conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale, nella fase di progettazione (fase *ex-ante*) e a conclusione delle attività (fase *ex-post*)  
Alla Dichiarazione dovrà essere allegata una “Relazione tecnica”, che descriva le misure adottate e la normativa di riferimento
- ✓ Attestazione DNSH (all.4) in cui dare evidenza dell'esito delle verifiche svolte, condotte nella fase esecutiva dell'appalto pubblico (fase *in itinere*)



# Quando presentare i documenti sul rispetto del Principio DNSH

Nella fase di predisposizione e inoltro del Rendiconto di progetto, apparirà una apposita finestra che richiama il seguente *flag* da spuntare:



verifiche rispetto Principio DNSH (spese/procedure consuntivate all'Amministrazione Centrale – Rendiconto di Progetto)

**Il SA dovrà compilare:**

**Per la prima domanda di rimborso (DdR) e della richiesta di erogazione del saldo (accompagnata almeno dal certificato di ultimazione lavori)**

- ✓ le apposite *Check list* associate alle attività economiche connesse alla realizzazione del progetto, al momento della progettazione (sezione *ex-ante*) e ad ultimazione delle attività dell'appalto pubblico (sezione *ex-post*)
- ✓ una Relazione per la verifica di conformità ai vincoli DNSH/una Relazione CAM/Relazione tecnica (fase *ex-ante* ed *ex-post*)
- ✓ la Dichiarazione DNSH per dichiarare di aver verificato il rispetto del Principio del DNSH, al momento della progettazione (fase *ex-ante*) e a ultimazione delle attività dell'appalto pubblico (fase *ex-post*)

**In occasione della presentazione delle domande di rimborso (DdR) intermedie**

- ✓ l'Attestazione DNSH per esplicitare le verifiche condotte nella fase esecutiva dell'appalto pubblico, sulla corretta applicazione dei criteri ambientali adottati nel Capitolato speciale d'appalto

Documentazione:  
formato e firma



**La documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF e firmata con certificato di firma «PAdES – Per documenti PDF» e non «CAAdES – Per documenti di tipo generico» (estensione p7m).**

- **DNSH e Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità – “Nuovi progetti” – Gli adempimenti nella fase di realizzazione degli appalti**

# Adempimenti nella fase di realizzazione degli appalti (1/2)

Il **Soggetto attuatore (SA)** dovrà contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici, rispettando il Principio DNSH (**Regime 1**) in **diversi step procedurali**:

## **Predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara:** *(cfr. paragrafo 3.1.1 delle Linee guida)*

Il **SA**, prima della pubblicazione del Bando di gara, deve aver adottato criteri ambientali conformi alla normativa UE e nazionale di riferimento, nonché a quanto stabilito dal Regolamento UE 241/ 2021, per assicurare una progettazione adeguata al rispetto del Principio DNSH.

**Nel caso di affidamento dei servizi di progettazione** è necessario che il disciplinare di gara includa criteri di selezione di progettisti e consulenti che siano in grado di redigere progetti conformi ai vincoli DNSH.

**Nel caso di affidamento dei lavori** è necessario che il Bando di gara/Capitolato speciale d'appalto includa tutte le condizioni di esecuzione dell'appalto pubbliche necessarie alla verifica del rispetto dei vincoli DNSH, **compresa l'elenco delle attività escluse (LISTA DI ESCLUSIONE) e il riferimento alla normativa ambientale dell'UE e nazionale applicata**. Inoltre, è **necessario specificare nel Bando di gara che si tratta di un progetto finanziato dal PNRR**, indicando, ove previsto, anche il regime di riferimento (**Regime 1**).

Il **Soggetto realizzatore (Appaltatore)** dovrà assicurare quanto previsto dal progetto per la gestione del cantiere e dei rifiuti e per quanto riguarda l'approvvigionamento dei materiali e componenti; dovrà, inoltre, conservare le certificazioni di prodotto indicate nel Capitolato speciale di appalto.

# LA LISTA DI ESCLUSIONE

deve essere sempre inserita nel

Bando di gara /Capitolato speciale d'appalto

così come il riferimento alla normativa ambientale dell'UE e nazionale applicata



**i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle** (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/ C58/01);

**ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento** (ad eccezione se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);

**iii. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori** (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto);

**iv. attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico** (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto);

**v. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente**



# Adempimenti nella fase di realizzazione degli appalti (2/2)

## Stipula del contratto con il Soggetto realizzatore (Appaltatore): *(cfr. paragrafo 3.1.2 delle Linee guida)*

Il SA deve:



- prevedere che **nei documenti contrattuali sia indicato**, tra gli obblighi del Soggetto realizzatore (Appaltatore), **il rispetto dei requisiti del DNSH** richiamati dall'Avviso/Bando di gara



- prevedere che i documenti contrattuali riportino apposite prescrizioni/obblighi PNRR per il Soggetto realizzatore (Appaltatore) ai fini del rispetto del DNSH



- verificare le eventuali attestazioni acquisite dal Soggetto realizzatore (Appaltatore) in fase di aggiudicazione

## Esecuzione del contratto d'appalto: *(cfr. paragrafo 3.1.3 delle Linee guida)*

il SA deve garantire e dimostrare il rispetto del Principio DNSH in sede di acquisizione degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) e propedeuticamente al pagamento delle somme al Soggetto realizzatore (Appaltatore).

- **DNSH e Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità – “Nuovi progetti” – La documentazione da presentare e conservare**

- ***La Check list 1***




# Cosa controllare: *Check list 1* – Costruzione nuovi edifici - *ex-ante*




- **Check list** contengono un elenco di domande relative alle verifiche e ai controlli per garantire il Principio DNSH, indicate nella colonna “**elemento di controllo**”
- Per ciascun “**elemento di controllo**”, il Soggetto attuatore dovrà **indicare l’esito della verifica effettuata (Sì/No/Non applicabile) e l’eventuale commento, obbligatorio in caso di esito non applicabile (N/A)**
- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 1* si fa riferimento alla Scheda tecnica 1)



*Cfr. Scheda tecnica 1*

| Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici |   |   |                               |  |  |
|--|---|---|-------------------------------|--|--|
| Tempo di svolgimento delle verifiche     | n.  | Elemento di controllo    | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| Ex-ante                                  | 1   | L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?<br>Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a:<br>• Estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>1</sup> ;<br>• Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>2</sup> ;<br>• Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>4</sup> |                               |  |  |
|  | 2   | Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?  |                               |  |  |
|  | 3   | E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?   |                               |  |  |
|  | <i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>  |   |                               |  |  |
|  | 3.1   | E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?  |                               |  |  |
|  | <i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8,e 9. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>   |   |                               |  |  |
|  | 4   | E' stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?   |                               |  |  |
|  | 5   | E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?   |                               |  |  |
|  | 6   | Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?  |                               |  |  |
|  | 7   | Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?   |                               |  |  |
|  | 8   | E' presente un piano ambientale di cantierizzazione?  |                               |  |  |
|  | 9   | E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?  |                               |  |  |
|  | 10  | E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree di divieto indicate nella scheda tecnica?   |                               |  |  |
| 11                                       | Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento fito-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? |   |                               |  |  |
| 12                                       | Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?  |   |                               |  |  |
| 13                                       | Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?   |   |                               |  |  |

# Cosa controllare: *Check list 1* – Costruzione nuovi edifici - *ex-post*

| Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici |  |   |                               |  |  |
|--|--|---|-------------------------------|--|--|
| Tempo di svolgimento delle verifiche     | n.   | Elemento di controllo    | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| Ex-post                                  | 14   | E' disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato con la quale certificare la classificazione di edificio ad energia quasi zero?   |                               |  |  |
|  | 15   | E' presente un'asseverazione di soggetto abilitato attestante che l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl,tot) dell'edificio è almeno del 20 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building)? |                               |  |  |
|  | 16   | Se pertinente, sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?  |                               |  |  |
|  | <i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 17, 18, 19, 20 e 21. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i> |   |                               |  |  |
|  | 17   | Sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?  |                               |  |  |
|  | 18   | E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?  |                               |  |  |
|  | 19   | Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?  |                               |  |  |
|  | 20   | Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?  |                               |  |  |
|  | 21   | Sono presenti le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?   |                               |  |  |
|  | 22   | Se pertinente, è disponibile l'indicazione dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VinCA?  |                               |  |  |



Cfr. Scheda tecnica 1

# Zoom Check list 1 – Costruzione nuovi edifici

| Scheda 01 - Costruzione di nuovi edifici |    |  |                               |  |
|--|----|--|-------------------------------|--|
| Tempo di svolgimento delle verifiche     | n. | Elemento di controllo  | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|  | 1  | <p>L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?<br/>Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>1</sup> ;</li> <li>• Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>2</sup> ;</li> <li>• Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>4</sup></li> </ul> |                               |  |
|  |    | Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?   |                               |  |

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n. | Elemento di controllo  | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|--------------------------------------|----|--|-------------------------------|--|
|                                      | 1  | <p>L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?<br/>Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>1</sup> ;</li> <li>• attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>2</sup> ;</li> <li>• attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>4</sup></li> </ul> |                               |  |
|                                      | 2  | Sono state adottate le necessarie soluzioni in grado di garantire il raggiungimento dei requisiti di efficienza energetica comprovati dalla Relazione Tecnica?   |                               |  |
|                                      | 3  | E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida riportate all'appendice 1 della Guida Operativa?  |                               |  |

|  |    |   |  |  |
|--|----|---|--|--|
|  | 11 | Per gli edifici situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata volta la verifica preliminare, mediante censimento fito-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? |  |  |
|  | 12 | Per gli interventi situati in siti della Rete Natura 2000, o in prossimità di essi, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?  |  |  |
|  | 13 | Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?   |  |  |

- ***La Check list 2***

# Cosa controllare: *Check list 2* – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali - *ex-ante*



- La **Check list 2** deve essere compilata con la stessa logica della precedente. Infatti, la struttura rimane la medesima
- Le **Check list** devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la **Check list 2** si fa riferimento alla Scheda tecnica 2)




Cfr. Scheda tecnica 2

| Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali |  |   |                               |  |  |
|---|--|---|-------------------------------|--|--|
| Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH                         |  |   |                               |  |  |
| Tempo di svolgimento delle verifiche  | n.   | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| Ex-ante   | 0.1  | L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili?<br>Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a:<br>• Estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle <sup>1</sup> ;<br>• Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento <sup>2</sup> ;<br>• Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori <sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico <sup>4</sup> |                               |  |  |
|   | 1  | Per le ristrutturazioni importanti (di primo o secondo livello), documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015   |                               |  |  |
|   | <i>Nel caso di riduzioni del fabbisogno di energia primaria di almeno il 30%, in alternativa al punto 1, rispondere al punto 1.1</i>   |   |                               |  |  |
|   | 1.1  | E' stata disponibile l'attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante?  |                               |  |  |
|   | 2  | E' stata svolta una simulazione dell'Ape ex post?   |                               |  |  |
|   | <i>Nel caso di misure individuali, non rispondere ai punti 1 e 2 ma rispondere dal punto 2.1 e 2.2</i>   |   |                               |  |  |
|   | 2.1  | E' disponibile della documentazione che provi la realizzazione di un intervento riconducibile a quelli definiti come ammissibili per il regime 1?   |                               |  |  |
|   | 2.2  | Se applicabile alla misura individuale, è previsto che le componenti siano classificate nelle due classi di efficienza energetica più elevate, conformemente al regolamento (UE) 2017/1369 e agli atti delegati adottati a norma di detto regolamento?  |                               |  |  |
|   | 3  | E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?  |                               |  |  |
|   | <i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>   |   |                               |  |  |
|   | 3.1  | E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?  |                               |  |  |
|   | <i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>          |   |                               |  |  |
|   | 4  | Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?  |                               |  |  |
|   | 5  | E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?   |                               |  |  |
|   | 6  | Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?  |                               |  |  |
|   | 7  | E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?   |                               |  |  |
| 8   | E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?  |   |                               |  |  |
| 9   | Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?   |   |                               |  |  |
| 10  | Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)? |   |                               |  |  |

# Cosa controllare: *Check list 2* – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali - *ex-post*

## Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n.   | Elemento di controllo    | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|--------------------------------------|--|---|-------------------------------|--|
| Ex-post                              | 11   | E' presente l'attestazione di prestazione energetica (APE) rilasciata da soggetto abilitato o sistemi di rendicontazione da remoto?   |                               |  |
|                                      | <i>Nel caso di misure individuali, non rispondere al punto 11 ma rispondere al punto 11.1</i>  |   |                               |  |
|                                      | 11.1   | Le componenti rispettano la conformità ai requisiti minimi fissati per i singoli componenti e sistemi nel Decreto interministeriale 26 giugno 2015?                                       |                               |  |
|                                      | 12   | Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata? |                               |  |
|                                      | <i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post</i> |   |                               |  |
|                                      | 13   | Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?                |                               |  |
|                                      | 14   | E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?  |                               |  |
|                                      | 15   | Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?  |                               |  |
| 16                                   | Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?   |   |                               |  |
| 17                                   | Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?   |   |                               |  |



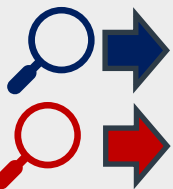
Cfr. Scheda tecnica 2

- ***La Check list 3***

# Cosa controllare: *Check list 3* – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



- La **Check list 3** richiede di specificare il tipo di etichetta ambientale e/o altre specifiche per prodotto
- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 3* si fa riferimento alla Scheda tecnica 3)



*Cfr. slide successive*

*Cfr. Scheda tecnica 3*

| Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche                             |   |  |                               |   |  |
|--|---|--|-------------------------------|---|--|
| Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH  |   |  |                               |   |  |
| Tempo di svolgimento delle verifiche   | n.  | Elemento di controllo  | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A)                |  |
| Ex-ante  | 1   | E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?   |                               |   |  |
|  | 2   | I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)  |                               | Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I |  |
|  | <i>In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I dovranno essere verificati i requisiti seguenti al posto del punto 2</i>   |  |                               |   |  |
|  | 3   | L'AAE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?   |                               |   |  |
|  | <i>In alternativa al punto 3, rispondere al punto 3.1</i>   |  |                               |   |  |
|  | 3.1   | E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?  |                               |   |  |
|  | 4   | Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?   |                               |   |  |
|  | 5   | Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?   |                               |   |  |
|  | 6   | Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:<br>•ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);<br>•EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)? |                               |   |  |
| 7  | E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?   |  |                               |   |  |
| 8  | Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?  |  |                               |   |  |
| <i>Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&amp;Copy si applica un requisito trasversale</i> |   |  |                               |   |  |
| 9  | E' verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ? |  |                               |   |  |



# La *checklist* Scheda 3: cosa controllare? Gli «elementi di controllo»

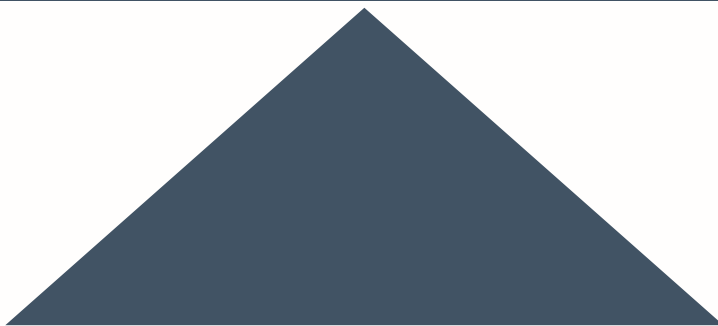


Per computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche gli **elementi di controllo** sono:

**Iscrizione alla piattaforma RAEE**  
(Registro Apparecchiature Elettriche ed  
Elettroniche) del  
produttore\fornitore\distributore

**Registro A.E.E.** 

**Etichetta ambientale di tipo I**  
secondo lo *standard* UNI EN ISO  
14024; *alcuni esempi:*



# Scheda 3, gli elementi di controllo – Se manca l'etichetta di tipo I (1/2)

In assenza di etichetta ambientale di tipo I, il Soggetto attuatore deve controllare che siano presenti:



Etichetta EPA ENERGY STAR



**Dichiarazione del produttore** che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi i TEC massimo necessario (Etecmax) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE (in alternativa all'etichetta Energy star)



**Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati**, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla normativa *ecodesign* (Regolamento (UE) 2019/424)



**Nel caso di computer fissi e display**, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043

# Scheda 3, gli elementi di controllo – Se manca l'etichetta di tipo I (2/2)

In assenza di etichetta ambientale di tipo I, il Soggetto attuatore deve controllare che siano presenti **anche**:



Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC (Tecnologie dell'informazione e comunicazione) ricondizionate/rifabbricate, una delle seguenti certificazioni di sistema di gestione:

- **ISO 9001 e ISO 14001/Regolamento EMAS** (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento; il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scope richiesto)
- **EN 50614:2020** (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE e preparata per il riutilizzo per lo stesso scope per cui è stata concepita)



Dichiarazione del produttore/fornitore rispetto alle seguenti normative:

- **REACH** (Regolamento (CE) n. 1907/2006) - registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- **RoHS** (Direttiva 2011/65/UE e s.m.i.) - restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- **Compatibilità elettromagnetica** - Direttiva 2014/30/UE e s.m.i



Indicazioni sulle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH)

## Scheda 3, gli elementi di controllo – Apparecchiatura Print&Copy



!



**NB:** alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy (A3) si applica un requisito trasversale, per cui è sufficiente la verifica di **conformità alle specifiche tecniche e alle clausole dei Criteri ambientali minimi** «Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019»

Le specifiche tecniche sono **scaricabili dal sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** al seguente link: [https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu\\_261-2019\\_stampanti.Pdf](https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu_261-2019_stampanti.Pdf)

- ***La Check list 4***

# Cosa controllare: *Check list 4* – Acquisto, Leasing e Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario




- La **Check list 4** deve essere compilata secondo la stessa logica indicata per la *Check list 1*
- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 4* si fa riferimento alla Scheda tecnica 4)



Cfr. Scheda tecnica 4

## Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n. | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|--------------------------------------|----|--|-------------------------------|--|
| Ex-ante                              | 1  | Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?   |                               |  |
|                                      | 2  | Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?   |                               |  |
|                                      | 3  | L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?  |                               |  |
|                                      | 4  | L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?   |                               |  |
|                                      | 5  | Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?  |                               |  |
|                                      | 6  | L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?  |                               |  |
|                                      | 7  | Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)? |                               |  |
|                                      | 8  | L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto delle direttive /RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica anche mediante marcatura CE qualora questa coprisse il requisito?   |                               |  |
| Ex-post                              | 9  | E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AAE?  |                               |  |

## La *checklist* Scheda 4: cosa controllare?

Il Soggetto attuatore deve verificare la presenza dei seguenti elementi nelle apparecchiature che intende comprare\ noleggiare:

|   |   |
|---|---|
| ✓ | Presenza nel libretto di istruzione di indicazioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia   |
| ✓ | Presenza nel libretto di istruzione di indicazioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua   |
| ✓ | Disponibilità di parti di ricambio originali o equivalenti  |
| ✓ | Presenza nel libretto di istruzioni di raccomandazioni per un'adeguata pulizia e manutenzione del prodotto  |
| ✓ | Presenza nel libretto di istruzione di indicazioni sul corretto uso dell'apparecchio ai fini della riduzione dell'impatto ambientale, dalla fase di installazione a quella di smaltimento/riciclaggio |
| ✓ | Iscrizione del produttore del dispositivo al Registro A.E.E. (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)   |
| ✓ | Avvertenze circa la presenza nei prodotti, componenti e materiali di sostanze estremamente problematiche (SVHC)   |
| ✓ | Documentazione sul rispetto delle direttive RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica   |

**Il Soggetto attuatore è tenuto a compilare la *check list* – Scheda 4 per le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario elencate nella slide precedente che intende acquistare o noleggiare. Il metodo di compilazione della Scheda 4 segue la stessa logica adottata per la Scheda 3.**

- ***La Check list 5***



# Cosa controllare: *Check list 5* – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici



- La **Check list 5** deve essere compilata secondo la stessa logica indicata per la *Check list 1*. I punti 1 e 2 rappresentano delle premialità
- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 5* si fa riferimento alla Scheda tecnica 5)



*Cfr. Scheda tecnica 5*

| Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici |         |   |  |  |  |
|--|---------|---|--|--|--|
| Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH  |         |   |  |  |  |
| Tempo di svolgimento delle verifiche   | n.      | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile)  | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| <i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i>  |         |   |  |  |  |
| Ex-ante  | 1       | E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?   |  |  |  |
|  | 2       | E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?   |  |  |  |
|  | 3       | E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?   |  |  |  |
|  | 4       | E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?  |  |  |  |
|  | 5       | E' stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?   |  |  |  |
|  | 6       | In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?  |  |  |  |
|  | 7       | E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?  |  |  |  |
|  | 8       | E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?  |  |  |  |
|  | 9       | E' stato sviluppato il bilancio materie?  |  |  |  |
|  | 11      | E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali?  |  |  |  |
|  | 12      | Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?  |  |  |  |
|  | 14      | E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?   |  |  |  |
|  | 15      | Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento fito-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? |  |  |  |
|  | 16      | Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti?  |  |  |  |
|  | 17      | Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?  |  |  |  |
|  | Ex post | 18  | Sono state adottate le eventuali misure di mitigazione del rischio di adattamento?   |  |  |
|  |         | 19  | E' disponibile la relazione geologica e idrogeologica relativa alla pericolosità dell'area attestata l'assenza di condizioni di rischio idrogeologico? |  |  |
| 20   |         | Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?   |  |  |  |
| 21   |         | Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?  |  |  |  |
| 22   |         | E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?   |  |  |  |
| 23   |         | E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)?  |  |  |  |
| 24   |         | Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?   |  |  |  |
| 25   |         | Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?   |  |  |  |
| 26   |         | Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?   |  |  |  |
| 27   |         | Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?   |  |  |  |

# Zoom - Check list 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici

*Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH*

| Tempo di svolgimento delle verifiche                                  | n. | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|---|----|---|-------------------------------|--|
| <i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i> |    |   |                               |  |
|   | 1  | E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?   |                               |  |
|   | 2  | E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?   |                               |  |
|   | 3  | E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico? |                               |  |
|   |    | E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?  |                               |  |

| Tempo di svolgimento delle verifiche                                  | n. | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|---|----|---|-------------------------------|--|
| <i>I punti 1 e 2 sono da considerarsi come elementi di premialità</i> |    |   |                               |  |
|   | 1  | E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili? |                               |  |
|   | 2  | E' stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?   |                               |  |

Relativamente al Punto n.2: nella Scheda tecnica 5 si afferma che saranno privilegiati i mezzi ibridi. Inoltre, i mezzi diesel dovranno rispettare il criterio Euro 6 o superiore e i trattori ed i mezzi d'opera non stradali dovranno avere una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5.

|         |    |  |  |  |
|---------|----|--|--|--|
| Ex post | 20 | Se applicabile, è disponibile il Piano di gestione AMD?  |  |  |
|         | 21 | Se applicabile, sono state ottenute le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?   |  |  |
|         | 22 | E' disponibile il bilancio idrico delle attività di cantiere?  |  |  |
|         | 23 | E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE)? |  |  |
|         | 24 | Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?  |  |  |
|         | 25 | Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?  |  |  |
|         | 26 | Se presentata, è disponibile la deroga al rumore?  |  |  |
|         | 27 | Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VinCA?  |  |  |

- ***La Check list 6***

# Cosa controllare: *Check list 6* – Servizi informatici di hosting e cloud




- La **Check list 6** deve essere compilata secondo la stessa logica indicata per la *Check list 1*
- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 6* si fa riferimento alla Scheda tecnica 6)



Cfr. Scheda tecnica 6


## Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n.  | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
|--------------------------------------|---|--|-------------------------------|--|--|
| Ex-ante                              | 1   | E' disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, e al limite di 675 (anche un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti e siano verificati da terzi possono essere accettati come prova)? |                               |  |  |
|                                      | <i>I punti 2, 3 e 4 sono alternativi</i>  |  |                               |  |  |
|                                      | 2   | I data center legati ai servizi di hosting e cloud dimostrano la partecipazione aggiornata al European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency, fornendo un modulo compilato che descriva lo status di attuazione delle migliori prassi previste, ricomprese nella versione più aggiornata del Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency »?  |                               |  |  |
|                                      | 3   | I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?   |                               |  |  |
|                                      | 4   | Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud?  |                               |  |  |
|                                      | 5   | I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?  |                               |  |  |
|                                      | <i>Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6 e 7 si ritengono automaticamente verificati</i> |  |                               |  |  |
|                                      | 6   | E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?  |                               |  |  |
|                                      | 7   | La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?  |                               |  |  |
| Ex-post                              | <i>I punti 8 e 9 sono alternativi</i>   |  |                               |  |  |
|                                      | 8   | Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?   |                               |  |  |
|                                      | 9   | L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?  |                               |  |  |

- ***La Check list 7***

# Cosa controllare: *Check list 7* – Acquisto servizi per fiere e mostre

| Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre                    |   |   |                               |  |  |
|---|---|---|-------------------------------|--|--|
| Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH |   |   |                               |  |  |
| Tempo di svolgimento delle verifiche                              | n.  | Elemento di controllo    | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| Ex-post   | 1   | L'ente organizzatore è in possesso di una delle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• certificazione secondo lo standard internazionale ISO 20121 per il Sistema di Gestione di Eventi Sostenibili,</li> <li>• certificazione secondo lo standard ISO 14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale.</li> </ul> |                               |  |  |
|   | <i>In caso di risposta affermativa alla prima domanda, il principio di DNSH si ritiene rispettato e di conseguenza le domande successive non si applicano</i> |   |                               |  |  |
|   | 2   | E' disponibile la dichiarazione finale del fornitore con l'indicazione relativa ai rifiuti prodotti da cui emerge la destinazione degli stessi ad una operazione "R" o loro invio a processi di recupero (nel caso di eventi realizzati in stati che adottano differente decodifica del processo di recupero)?            |                               |  |  |
|   | 3   | Sono disponibili le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate con l'indicazione che non sono stati utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH?   |                               |  |  |
|   | 4   | Sono disponibili le schede tecniche del materiale?  |                               |  |  |
| 5   | Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per il legno riciclato?                           |   |                               |  |  |



- **ISO 9001 e ISO 14001** (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento)



- **REACH** (Regolamento (CE) n. 1907/2006) - registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche



*Cfr. Scheda tecnica 7*

- ***La Check list 8***


# Cosa controllare: *Check list 8 – Data center*



- La **Check list 8** ha la stessa struttura della *Check list 6*
- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 8* si fa riferimento alla Scheda tecnica 8)



*Cfr. Scheda tecnica 8*

| Scheda 8 - Data center  |   |   |                               |  |  |
|---|---|---|-------------------------------|--|--|
| Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH |   |   |                               |  |  |
| Tempo di svolgimento delle verifiche                              | n.  | Elemento di controllo    | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| Ex-ante   | 1   | E' disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale , anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, e al limite di 675 (anche un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti e siano verificati da terzi possono essere accettati come prova)? |                               |  |  |
|   | <i>i punti 2, 3 e 4 sono alternativi</i>  |   |                               |  |  |
|   | 2   | I data center dimostrano la partecipazione aggiornata al European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency, fornendo un modulo compilato che descriva lo status di attuazione delle migliori prassi previste, ricomprese nella versione più aggiornata del Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency »?  |                               |  |  |
|   | 3   | I data center aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?  |                               |  |  |
|   | 4   | Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud?   |                               |  |  |
|   | 5   | I data center hanno un piano di gestione dei rifiuti?   |                               |  |  |
|   | <i>Nel caso in cui fosse verificato il punto 4, i punti 6 e 7 si ritengono automaticamente verificati</i>   |   |                               |  |  |
| 6   | E' disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?   |   |                               |  |  |
| 7   | La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)? |   |                               |  |  |
| Ex-post   | <i>I punti 8 e 9 sono alternativi</i>   |   |                               |  |  |
|   | 8   | Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?  |                               |  |  |
| 9   | L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?   |   |                               |  |  |



- ***La Check list 9***


# Cosa controllare: *Check list 9 – Acquisto di veicoli*



- Il **Global Recycle Standard** garantisce che i prodotti contengano almeno il 20% di materiale da riciclo pre-consumo e post-consumo
- La norma **UNI EN 16640:2017** specifica un metodo per la determinazione del carbonio di origine biologica nelle sostanze



*Cfr. Scheda tecnica 9*

| Scheda 9 - Acquisto di veicoli                                    |  |  |                               |  |  |
|---|--|--|-------------------------------|--|--|
| Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH |  |  |                               |  |  |
| Tempo di svolgimento delle verifiche                              | n.   | Elemento di controllo   | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |  |
| Ex-ante   | 1  | E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di efficienza energetica dell'autoveicolo oggetto di finanziamento rispettanti i criteri indicati alla relativa scheda tecnica?   |                               |  |  |
|   | 2  | E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore contenente le caratteristiche di emissioni di carbonio e sostanze inquinanti dell'autoveicolo oggetto di finanziamento così come specificate nella relativa scheda tecnica?   |                               |  |  |
|   | 3  | Il rispetto dei criteri definiti per ciascuna categoria per le emissioni di CO <sub>2</sub> ed efficienza energetica in conformità ai criteri stabiliti nel GPP sui Criteri dell'UE per gli appalti pubblici verdi nel settore del trasporto su strada è stato certificato?  |                               |  |  |
|   | 4  | Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, sono indicati i dati di emissione di CO <sub>2</sub> (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL)?   |                               |  |  |
|   | <i>Per i veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica, si ritengono non applicabili gli elementi di controllo n.1-2-3-4. Per i veicoli per i quali lo standard Euro VI non è applicabile, rispondere al punto 5</i> |  |                               |  |  |
|   | 5  | E' disponibile il certificato di omologazione, etichetta energetica o certificazione del costruttore dell'autoveicolo acquistato che dimostri che le emissioni dirette di CO <sub>2</sub> dei veicoli sono pari a zero?  |                               |  |  |
|   | 6  | Per i materiali realizzati con fibre riciclate, sono conformi alle certificazioni "Global Recycle Standard" o altra certificazione equivalente o alla norma tecnica UNI-EN 16640:2017?   |                               |  |  |
|   | 7  | E' disponibile un contratto stipulato con il sistema collettivo o individuale di raccolta e recupero delle batterie di trazione anche se non specificata l'effettiva modalità di recupero o riutilizzo degli accumulatori?   |                               |  |  |
|   | 8  | Per i veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore ha offerto un "piano di manutenzione programmata" della stessa?  |                               |  |  |
|   | 9  | Per i veicoli delle categorie M1, N1 è disponibile il certificato di omologazione attestante che i veicoli siano (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso?<br>Per i veicoli N2, N3 è stato dimostrato che sia stato messo in atto un piano che dimostri che i veicoli sono (a) riutilizzabili o riciclabili per almeno l'85 % del peso; e (b) riutilizzabili o recuperabili per almeno il 95 % del peso?<br>Per i veicoli M2 e M3, tale documentazione potrà essere prodotta dai concorrenti su base volontaria ma non rappresenterà un criterio minimo da rispettare in quanto tali categorie di veicoli non sono previste. |                               |  |  |
| 10  | E' disponibile il certificato di omologazione attestante i requisiti previsti per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento?  |  |                               |  |  |
| Ex-post   | 11   | E' disponibile il certificato di avvenuta rottamazione qualora la PA abbia attribuito all'OE il servizio di rottamazione del veicolo durante il periodo di vigenza contrattuale?   |                               |  |  |

- ***La Check list 18***

# Cosa controllare: *Check list 18* – Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica




- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 18* si fa riferimento alla Scheda tecnica 18)



Cfr. Scheda tecnica 18

## Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n. | Elemento di controllo    | Esito (Si/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|--------------------------------------|----|---|-------------------------------|--|
| Ex-ante                              | 1  | L'infrastruttura costruita o gestita è adibita alla mobilità personale o alla ciclogistica: marciapiedi, piste ciclabili e isole pedonali, stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento dell'idrogeno per i dispositivi di mobilità personale?  |                               |  |
|                                      | 2  | E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri all'appendice 1 della Guida operativa?   |                               |  |
|                                      | 3  | E' stata condotta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definizione azioni mitigative?   |                               |  |
|                                      | 4  | E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti?  |                               |  |
|                                      | 5  | Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta la verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?   |                               |  |
|                                      | 6  | Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?  |                               |  |
|                                      | 7  | E' stata svolta la verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per quello proveniente da recupero/riutilizzo)?   |                               |  |
| Ex-post                              | 8  | Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?   |                               |  |
|                                      | 9  | Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?   |                               |  |
|                                      | 10 | E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" di almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere ? |                               |  |
|                                      | 11 | E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 ?   |                               |  |
|                                      | 12 | Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente?   |                               |  |
|                                      | 13 | Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?  |                               |  |
|                                      | 14 | Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?  |                               |  |

- ***La Check list 28***

# Cosa controllare: *Check list 28* – Collegamenti terrestri e illuminazione stradale




- Le *Check list* devono essere compilate secondo la **Scheda tecnica di riferimento** (per la *Check list 28* si fa riferimento alla Scheda tecnica 28)



Cfr. Scheda tecnica 28

Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

| Tempo di svolgimento delle verifiche | n. | Elemento di controllo   | Esito (Sì/No/Non applicabile) | Commento (obbligatorio in caso di N/A) |
|--------------------------------------|----|--|-------------------------------|--|
| Ex-ante                              | 1  | E' confermato che l'infrastruttura non sia adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili?   |                               |  |
|                                      | 2  | Nel caso di una nuova infrastruttura o di una ristrutturazione importante, l'infrastruttura è stata resa a prova di clima conformemente a un'opportuna prassi che includa il calcolo dell'impronta di carbonio e il costo ombra del carbonio chiaramente definito, secondo le disposizioni specificate nella scheda tecnica?   |                               |  |
|                                      | 3  | Qualora siano previste attività di illuminazione stradale, sono rispettati i criteri dell'EU per gli appalti pubblici verdi (GPP) nel settore dell'illuminazione stradale e dei segnali luminosi così come descritti nell' relativo Documento di lavoro dei servizi della Commissione ?  |                               |  |
|                                      | 4  | E' stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri definiti all'appendice 1 della Guida operativa o nella COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01), per gli interventi di grandi dimensioni (superiori a 10 milioni)?  |                               |  |
|                                      | 5  | E' stata svolta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e sono state definite le potenziali azioni mitigative?  |                               |  |
|                                      | 6  | E' stato redatto il Piano di gestione dei rifiuti?   |                               |  |
|                                      | 7  | E' stato condotto un modello acustico e riconosciuti gli interventi mitigativi?  |                               |  |
|                                      | 8  | E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree definite nella relativa scheda tecnica?  |                               |  |
|                                      | 9  | Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata condotta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc...), è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?  |                               |  |
|                                      | 10 | Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a  |                               |  |
|                                      | 11 | E' stata verificata la presenza nel progetto della realizzazione di ecodotti?  |                               |  |
| Ex-post                              | 12 | E' disponibile l'evidenza da da parte di un ente verificatore indipendente della conformità del processo di calcolo della impronta di carbonio relativamente ai seguenti aspetti:<br>- delimitazione del progetto;<br>- definizione del periodo di valutazione;<br>- tipi di emissione da includere (scelta dei fattori di emissione, stime conservative, etc.);<br>- quantificazione delle emissioni assolute del progetto;<br>- individuazione e quantificazione delle emissioni di riferimento;<br>- calcolo delle emissioni relative.<br>Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate? |                               |  |
|                                      | 13 | Sono state adottate le eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?  |                               |  |
|                                      | 14 | E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R"?  |                               |  |
|                                      | 15 | E' stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017?   |                               |  |
|                                      | 16 | Se pertinente, sono state adottate le azioni mitigative previste dalla VIA o dalla Vinca?  |                               |  |

- **La Dichiarazione DNSH**

# Il DNSH nel caso Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità – “Nuovi progetti” – La Dichiarazione DNSH



Conclusa l'attività di compilazione delle *check list*, il SA dovrà sottoscrivere la Dichiarazione DNSH

Le *check list* e la Dichiarazione dovranno essere presentate nella fase di progettazione e a conclusione delle attività

FASE EX-ANTE  
 FASE EX-POST

**MODELLO DICHIARAZIONE DNSH**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE N. 6 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" - INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU RIVOLTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE (INTERMEDI, PERIFERICI, ULTRAPERIFERICI) COME INDIVIDUATI NELLA MAPPATURA DELLE AREE INTERNE 2021-2027 APPROVATO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA DELLA COESIONE TERRITORIALE (ACT) N.100/2022 DEL 30 MARZO 2022

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_, con sede legale in Via Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

L'intervento denominato: \_\_\_\_\_, identificato con CUP \_\_\_\_\_ è ammesso a finanziamento con decreto del Dirigente generale dell' Agenzia per la coesione territoriale n. 440/2022 integrato con DDG 472/2022 e relativi allegati, per un importo totale pari a \_\_\_\_\_ e con Accordo di concessione sottoscritto il \_\_\_\_\_;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

il sottoscritto consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la presente

costruzione/rinnovamento di edifici;

- Check list 6: Servizi informatici di hosting e cloud;
- Check list 7: Acquisto servizi per fiere e mostre;
- Check list 8: Data center;
- Check list 9: Acquisto di veicoli;
- Check list 18: Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclo-logistica.

Firma del Legale rappresentante<sup>3</sup>

Il SA è tenuta a conservare, in formato cartaceo e/o elettronico, tutta la documentazione richiesta.


Il mancato rispetto del Principio DNSH rende inammissibile la spesa.





## Zoom – La Dichiarazione DNSH (1/2)

Il SA, per garantire il rispetto del Principio del DNSH, deve fornire la Dichiarazione relativa alla specifica casistica del progetto.

 **DICHIARA**

- che l'intervento ricade, ove previsto, ai sensi della Circolare MEF 33/2022, nel Regime 1: "Contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici";
- che l'intervento, a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, non arreca danno significativo agli obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). In particolare, non prevede nessuna delle seguenti attività<sup>1</sup>:
  - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
  - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
  - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori;
  - attività connesse agli impianti di trattamento meccanico biologico;
  - attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- che l'intervento rispetta la normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- che nella fase di attuazione dei progetti (fase di predisposizione ed approvazione di un Avviso/Bando di gara, fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore, fase di esecuzione del contratto d'appalto), è garantita l'aderenza dei progetti agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in quanto conformi alla Lista di esclusione e alle relative eccezioni;

Indicazione del Regime

Indicazione delle attività escluse per il rispetto del Principio del DNSH

## Zoom – La Dichiarazione DNSH (2/2)



- che l'intervento rientra nel/nei seguenti casi (spuntare le opzioni pertinenti):
- A) rispetta i vincoli DNSH, come verificato tramite compilazione delle allegate “*Check list per le verifiche e i controlli da condurre per garantire il principio DNSH*”, parte integrante della presente dichiarazione:
    - Check list 1: Costruzione di nuovi edifici;
    - Check list 2: Ristrutturazione e riqualificazione di edifici residenziali e non residenziali;
    - Check list 3: Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
    - Check list 4: Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario;
    - Check list 5: Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici;
    - Check list 6: Servizi informatici di hosting e cloud;
    - Check list 7: Acquisto servizi per fiere e mostre;
    - Check list 8: Data center;
    - Check list 9: Acquisto di veicoli;
    - Check list 18: Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclo-logistica;
    - Check list 28: Collegamenti terrestri e illuminazione stradale;

- B) rispetta i vincoli DNSH, in quanto conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto \_\_\_\_\_ del Ministro \_\_\_\_\_, **come risulta da allegata Relazione CAM**, parte integrante della presente dichiarazione;
- C) rispetta i vincoli DNSH con specifico riferimento ad altri progetti per i quali è consentita la mancata o parziale applicazione dei criteri ambientali di cui al CAM edilizia, **così come motivato nella allegata Relazione tecnica**, parte integrante della presente dichiarazione;
- D) rispetta i vincoli DNSH con specifico riferimento ad altri progetti che riducono gli impatti ambientali, in quanto conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale, **come risulta da allegata Relazione tecnica**, parte integrante della presente dichiarazione;

La presente costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data

Firma del Legale rappresentante<sup>2</sup>

Il SA deve spuntare la *Check list* coerente al progetto ed inoltre, deve dichiarare la conformità rispetto ai CAM e ai vincoli del DNSH

- **L'Attestazione DNSH**



# Zoom - Compilazione dell'Attestazione DNSH

**ALLEGATO 4**

  Specificare fase di esecuzione dell'appalto pubblico

**MODELLO ATTESTAZIONE DNSH**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" - INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU RIVOLTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE (INTERMEDI, PERIFERICI, ULTRAPERIFERICI) COME INDIVIDUATI NELLA MAPPATURA DELLE AREE INTERNE 2021-2027 APPROVATO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA DELLA COESIONE TERRITORIALE (ACT) N.100/2022 DEL 30 MARZO 2022

 Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, Legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_, con sede legale in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

 L'intervento denominato: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ è ammesso a finanziamento con decreto del Dirigente generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 440/2022 integrato con DDG 472/2022 e relativi allegati, per un importo totale pari a \_\_\_\_\_ e con Accordo di concessione sottoscritto il \_\_\_\_\_;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**



il sottoscritto consapevole della responsabilità amministrative, civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 47, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, con la presente

**ATTESTA**

la verifica condotta:

*Illustrare sinteticamente le attività svolte sia a livello progettuale che a livello di visite in cantiere e riportare le evidenze documentali raccolte (max 1500 caratteri spazi inclusi)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

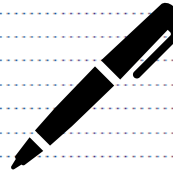
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



e pertanto, l'intervento/progetto:

- si conforma agli elementi qualificanti che garantiscono il rispetto del principio DNSH indicati nelle "schede tecniche" di cui alla Circolare MEF n.33/2022;
- rispetta la normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- soddisfa le specifiche tecniche/ requisiti ambientali/criteri previsti dal CAM di riferimento, così come riportati e previsti dal progetto/varianti.

La presente costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data

Firma del Legale rappresentante<sup>1</sup>

- **La documentazione probatoria**

# Conservazione della documentazione



Il Soggetto attuatore è tenuto a conservare, in formato cartaceo e/o elettronico, tutti i documenti necessari per la compilazione delle check list per le verifiche e i controlli per garantire il Principio DNSH

|   |  |
|---|--|
| ✓ | Elaborati progettuali  |
| ✓ | Relazione tecnica  |
| ✓ | Attestazione di prestazione energetica (APE), da cui risulti la classificazione di edificio ad energia quasi zero  |
| ✓ | Relazione illustrativa sugli aspetti della progettazione relativi all'adattabilità   |
| ✓ | Certificazioni di prodotto relative alle forniture installate  |
| ✓ | Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente   |
| ✓ | Schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)  |
| ✓ | Libretto di uso e manutenzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario  |
| ✓ | Rapporti di manutenzione periodica delle apparecchiature   |
| ✓ | Relazione finale sui rifiuti prodotti, modalità di gestione e destinazione finale  |
| ✓ | Schede tecniche dei materiali utilizzati nella fase di cantiere  |
| ✓ | Piano di caratterizzazione del sito  |
| ✓ | Autorizzazione in deroga alle disposizioni vigenti sui limiti di rumorosità, per le attività con carattere temporaneo (se prevista nel Regolamento comunale) |

# Contatti



**Per eventuali chiarimenti scrivere a:**  
- [pnrr500faq@agenziacoesione.gov.it](mailto:pnrr500faq@agenziacoesione.gov.it)  
- [coordinamento.pnrr.coesione@governo.it](mailto:coordinamento.pnrr.coesione@governo.it)